

PROGETTO PERMANENTE DI DINAMICA EDUCATIVA ALTERNATIVA

Definirlo in poche parole è impossibile. Comunque, per grandi linee, il Progetto nasce nel 1972 con l'intento di distribuire a livello di Massa le tecniche di Dinamica Mentale Base finalizzate dal dott. Marcello Bonazzola allo Sviluppo Personale di qualsiasi persona, a prescindere da situazioni culturali specifiche.

Verificato il favorevole accoglimento pressoché generale da parte dei frequentanti i Seminar e raccolti, per quattro anni, i dati relativi ai positivi risultati conseguiti, con l'applicazione delle tecniche apprese, attraverso dichiarazioni autografe degli allievi, l'Ente di Gestione, l'Istituto Nazionale Relazioni Umane dà Vita al Centro Internazionale di Dinamica Mentale e Psicologia Applicata.

All'interno del Centro viene istituito per i programmi didattici l'Istituto di Dinamica Mentale.

Dagli ex allievi dei Seminar di Dinamica Mentale Base provengono all'Istituto richieste di ulteriori informazioni e sulla materia già appresa e su altre tecniche di relazione, comunicazione e linguaggio atte a mettere in condizione di proseguire nell'ambito del proprio Sviluppo Personale.

Nel tempo il Progetto Permanente di Dinamica Educativa Alternativa si amplia, si articola e si caratterizza attraverso nuove strutture e gestioni autonome, nuovi programmi di Dinamica Educativa Alternativa che hanno come unico punto di contatto la Comune Adesione al Progetto Permanente di D.E.A. che si concretizza amministrativamente nella creazione dell'Associazione Europea C.R.S.-IDEA.

A questo Centro di Ricerca confluiscono tutti i dati relativi ai programmi, ai progetti, alle sperimentazioni di quattordici fra società, studi, Associazioni che distribuiscono progetti educativi alternativi che rispondano ai requisiti specifici previsti dallo Statuto dell'Associazione.

Oltre alla rispondenza Statutaria il Centro Ricerche e Studi accetta di considerare, analizzare, studiare e sviluppare qualsiasi progetto di Dinamica Educativa Alternativa che risponda a requisiti di base:

- 1) Non appartenga a Didattiche già istituzionalizzate e distribuite da Scuole o Istituti Statali.
- 2) Metta alla base del progetto l'Uomo come individuo Sociale Libero al di là di ogni sovrastruttura.
- 3) Consideri la violenza di qualsiasi tipo come strumento da evitare al limite dell'impossibile.
- 4) Non escluda a priori lo Spirito come alternativa all'esclusiva pratica della materia.
- 5) Prediliga in qualsiasi caso la dignità e la libertà dell'Essere Umano.
- 6) Si proponga come umile supporto alle esigenze di conoscenza non esclusivamente nozionistica delle Persone.
- 7) Accetti il principio della globalità dell'Ecosistema Uomo-Natura e di identificare il proprio spazio allineato all'interno del Progetto Permanente in termini di interdisciplinarietà.
- 8) Non si proponga in contrapposizione a nessuna Iniziativa o Struttura Istituzionale ma, ove richiesto, assolva al suo interno alle funzioni illustrative, di sensibilizzazione, di supporto che gli vengano richieste, fatto salvo il parere contrario motivato del C.R.S.- IDEA.
- 9) Non persegua finalità di lucro se non nei limiti necessari alla propria sussistenza e sviluppo adeguati.
- 10) Sia costantemente disponibile a partecipare ad iniziative didattiche a indirizzo sociale identificate e illustrate come positive dalla Sezione Ricerche del C.R.S.-IDEA e a sospendere

iniziative non allineate che ricevano il parere negativo maturato dall'Assemblea degli associati aderenti al Progetto.

Gli stessi corsi di specializzazione Riconosciuti, a qualsiasi Ente o Istituto aderente al Progetto facciano capo, considerati unicamente come momenti di Formazione Professionale per Operatori che scelgono di sviluppare una professione nello spirito del Progetto Permanente di Dinamica Educativa Alternativa e nel rispetto delle convenzioni di collaborazione concordate.

Un ultimo motivo di attenzione deve essere costituito dal fatto che C.R.S.-IDEA ha scelto di operare in ambito Nazionale ed Internazionale avendo come punto di riferimento storico il pensiero cristiano e come scelta di contrapposizione qualsiasi regime che non rispetti i Diritti Fondamentali dell'Essere Umano.

Marcello Bonazzola